

CAPITOLO 13. Indicazioni per le pubbliche amministrazioni

Il Piano Triennale per l'informatica nella PA 2019 - 2021 si propone di proseguire nel percorso, intrapreso dal precedente Piano, di forte coinvolgimento di tutte pubbliche amministrazioni nella realizzazione del processo di digitalizzazione del Paese attraverso le azioni fin qui descritte e le indicazioni e gli strumenti messi a disposizione da AGID.

Si ricorda che oltre agli strumenti di *procurement* tradizionale, le PA potranno ricorrere a forme di collaborazione per accelerare i tempi di realizzazione e diminuire i costi e i rischi di insuccesso. Le amministrazioni che non sono nella condizione di raggiungere gli obiettivi nei tempi previsti, potranno ricorrere alle seguenti forme alternative:

- accordi di collaborazione per la gestione dei servizi applicativi: partecipazione ad accordi di collaborazione tra amministrazioni che hanno deciso di condividere la realizzazione di piattaforme comuni; in questo caso ricadono gli accordi di collaborazione già operativi tra alcune regioni;
- soluzioni "sussidiarie": utilizzo di soluzioni applicative "sussidiarie" attraverso accordi tra le PA che hanno già sviluppato le iniziative strategiche e quelle ancora non operative; tali accordi, che potranno essere diversi e, a seconda del progetto, dovranno avere caratteristiche tali da garantirne la sostenibilità;
- utilizzo di soluzioni "in riuso", in alternativa a quelle "sussidiarie", nei casi in cui se ne sia stata valutata la convenienza;
- utilizzo di servizi infrastrutturali resi disponibili da altre amministrazioni.

Di seguito si riassumono tutte le azioni che vedono coinvolte le pubbliche amministrazioni descritte in dettaglio nei capitoli precedenti.

13.1 Indicazioni relative alle Infrastrutture

Dal 2019 Cloud della PA

Le PA in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o sviluppo di nuovi servizi, devono, in via prioritaria, valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud.

Le PA acquisiscono esclusivamente servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul *Cloud Marketplace*.

Le PA pilota individuate da AGID e Team per la trasformazione digitale eseguono i propri piani di migrazione dei sistemi informativi verso il Cloud della PA definiti nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione di AGID. (LA02)

Data Center

I soggetti detentori delle infrastrutture fisiche delle PA appartenenti al Gruppo A pianificano, congiuntamente ad AGID e al Team per la trasformazione digitale, il consolidamento dei *data center* e la migrazione al Cloud della PA. (LA05)

Le PA con infrastrutture fisiche appartenenti al Gruppo B provvedono alla migrazione al Cloud della PA secondo quanto previsto dal Programma nazionale di abilitazione al Cloud della PA. (LA06)

Connettività

Le PA adeguano la propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme. (LA08)

2020

Data Center

Le PA del gruppo A trasmettono ad AGID i propri piani di migrazione al Cloud della PA. (LA05)

Le PA del Gruppo B che dismettono i propri data center ne danno comunicazione ad AGID. (LA06)

Connettività

Le PA mettono a disposizione la propria rete wi-fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici. (LA10)

2021

Cloud della PA

Le PA pilota concludono la migrazione verso il Cloud della PA dei propri sistemi informativi. (LA02)

Un altro gruppo di PA avvia la migrazione verso il Cloud della PA dei propri sistemi informativi. (LA02)

Connettività

Le sedi estere delle PA, a seguito dell'aggiudicazione della nuova gara da parte di Consip, avviano la migrazione e procedono all'utilizzo dei servizi della nuova S-RIPA. (LA09)

13.2 Indicazioni relative al Modello di interoperabilità

2019 Le PA seguono le indicazioni contenute nelle “Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità” emanate da AGID con Determina 219/2017, per le piattaforme esistenti e per le attività progettuali in corso. (LA11)

Per dismettere SP-Coop, le PA erogatrici di servizi predispongono ed inviano ad AGID i “piani di interfacciamento diretto” come descritto nelle “Indicazioni operative per la migrazione dei servizi SP-Coop” in allegato al Piano Triennale. (LA11)

A partire dal 2019 - al termine del processo di emanazione da parte di AGID - le PA adottano le Linee guida del modello di interoperabilità. (LA12)

2021 Le PA pubblicano le "Interfacce di Servizio". (LA13)

13.3 Indicazioni relative ai Dati della PA

2019 **Basi di dati di interesse nazionale**

Le PA inseriscono i propri servizi nel Catalogo (servizi.gov.it) (LA16)

I Comuni italiani popolano ANPR effettuando la migrazione delle APR e AIRE locali. (LA17)

Un campione significativo di Comuni partecipa alla sperimentazione per realizzazione dell’archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile in ANPR. (LA18)

Le PA e i gestori di pubblici servizi seguono le indicazioni contenute nelle Linee Guida IPA. (LA19)

Riutilizzo dei dati (open data)

Le amministrazioni coinvolte, procedono alla raccolta di dati e informazioni utili all’indagine sul grado di maturità degli *open data* e lo stato di attuazione della direttiva PSI. (LA21)

2020 **Basi di dati di interesse nazionale**

Le PA titolari di basi di dati di interesse nazionale parte dei tavoli di lavoro congiunto con AGID redigono un documento programmatico per le linee di sviluppo per le basi dati di interesse nazionale. (LA14)

Le PA centrali coinvolte e le Regioni adottano lo standard “Geo DCAT-AP”. (LA15)

PDND

Le PA coinvolte definiscono le modalità di ingestione dei dati e di utilizzo della PDND consone alle proprie attività. (LA27)

13.4 Indicazioni relative alle Piattaforme

2019 Public e-procurement

Le stazioni appaltanti - PA aggiudicatrici ed enti aggiudicatori - adottano progressivamente le piattaforme telematiche. (LA28)

Le PA adeguano i propri sistemi per emettere e trasmettere ordini elettronici attraverso NSO nel settore sanitario. (LA30)

Le PA centrali adeguano lo SdI (Sistema di Interscambio) per gestire le fatture elettroniche in formato europeo. (LA31)

pagoPA

I soggetti obbligati ad aderire attivano i servizi nei tempi previsti dal CAD. (LA33)

SIOPE e SIOPE+

Le amministrazioni coinvolte aderiscono al sistema col supporto di MEF - RGS. (LA35)

NoiPA

Le PA non ancora aderenti al sistema procedono a comunicare la propria adesione al portale. (LA37)

SPID

Le PA implementano SPID, e permettono l'accesso ai propri servizi online con credenziali SPID.

CIE

I consolati pilota accettano le richieste di CIE da parte degli italiani residenti all'estero. (LA42)

Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali (SGPA)

Le PA centrali coinvolte adottano le nuove Linee Guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici emanate da AGID. (LA45)

Poli di conservazione

Le PA centrali procedono, progressivamente, alla dematerializzazione degli archivi correnti. (LA48)

ANPR

Le PA, i gestori dei servizi pubblici e le società a controllo pubblico stipulano accordi di servizio con il Ministero dell'Interno necessari alla circolarità anagrafica. **(LA49)**

2020 Public e-procurement

Le PA locali adeguano lo SDI (sistema di interscambio) per gestire le fatture elettroniche in formato europeo. **(LA31)**

NoiPA

Le PA migrano e adottano il sistema NoiPA secondo la programmazione concordata con il MEF. **(LA37)**

Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali (SGPA)

Le PA coinvolte adottano in sussidiarietà i moduli di interoperabilità al fine di velocizzare la gestione digitale del documento amministrativo. **(LA46)**

13.5 Indicazioni relative agli Ecosistemi

2019 Le amministrazioni capofila, per ogni ecosistema, costituiscono il Gruppo di lavoro e convocano gli altri attori istituzionali coinvolti nello sviluppo previsti dal Piano Triennale. **(LA51)**

Il Gruppo di lavoro istituisce gli eventuali tavoli tecnici. **(LA51)**

2020 Il Gruppo di lavoro predispone i meccanismi e gli strumenti di coinvolgimento degli *stakeholder*, pubblici e privati, dell'ecosistema (es. audizioni) e, raccolte le loro esigenze, definisce il perimetro di riferimento dell'ecosistema e ne descrive la *vision* con le progettualità e gli interventi prioritari, identificando i diversi soggetti pubblici e privati che dovranno essere coinvolti. **(LA52)**

Il Gruppo di lavoro pubblica in consultazione il documento contenente la descrizione della *vision*, del perimetro e della strategia di sviluppo dell'ecosistema. **(LA52)**

Il Gruppo di lavoro supportato dai tavoli tecnici svolge l'analisi *As-Is* dell'ecosistema. **(LA53)**

Si identificano, attraverso il confronto con gli *stakeholder*, possibili modelli di business e meccanismi di incentivazione, per favorire la diffusione e l'adozione dei servizi digitali nell'ecosistema. (LA53)

Il Gruppo di lavoro istituisce i forum tematici per il coinvolgimento e l'ascolto degli *stakeholder*. (LA53)

2021 Il Gruppo di lavoro ed i tavoli tecnici supportano i diversi *stakeholder* dell'ecosistema nello sviluppo delle loro progettualità, ed analizzano nuove tecnologie, sistemi e servizi per l'evoluzione dell'ecosistema. (LA54)

Si avviano le attività di monitoraggio e analisi del livello di attuazione degli ecosistemi. (LA54)

Proseguono le attività dei forum tematici. (LA54)

13.6 Indicazioni relative alla Sicurezza informatica

2019 Le PA devono garantire la propria conformità alle "Misure minime per la sicurezza ICT delle Pubbliche amministrazioni" di AGID.

Le PA, al fine di aderire all'architettura per la trasmissione automatizzata degli IoC (indicatori di compromissione), adottano gli standard emanati da AGID e predispongono un piano di adeguamento realizzando i servizi nel rispetto delle linee guida. (LA57)

Le PA adottano gli standard emanati da AGID e predispongono le proprie infrastrutture all'utilizzo della piattaforma nazionale di trasmissione automatizzata degli IoC. (LA58)

Le PA monitorano e segnalano al CERT-PA gli incidenti informatici e ogni situazione di potenziale rischio, utilizzando i canali di comunicazione sul sito AGID. (LA59)

2020 Le PA seguono le indicazioni contenute nelle linee guida di sicurezza cibernetica emanate da AGID. (LA60)

13.7 Indicazioni relative agli Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali

2019 Designers Italia

Le PA centrali indicate nella Determinazione AGID n.36/2018 e non ancora aderenti alle Linee guida di design, nonché le PA regionali e locali, comunicano ad AGID la data entro cui termineranno i lavori di adeguamento dei loro siti web. **(LA61)**

Le PA, nei capitolati di gara relativi alla realizzazione di siti e servizi online, cominciano a indicare e adottare gli strumenti e le metodologie progettuali descritte nelle linee guida di design. **(LA62)**

I Comuni e le scuole coinvolti nella sperimentazione pilota con il Team per la trasformazione digitale, adottano il kit di design per i propri siti. **(LA63)**

Accessibilità

Le PA pubblicano sul sito web istituzionale gli obiettivi annuali di accessibilità (entro il 31 marzo di ogni anno) nella sezione “Amministrazione trasparente”. **(LA64)**

Le PA pubblicano sul loro sito istituzionale la dichiarazione di accessibilità (come previsto dalla Direttiva europea 2016/2102 sull’accessibilità dei siti web). **(LA65)**

Le PA seguono le nuove prescrizioni in materia di accessibilità per i siti web pubblicati dopo il 23 settembre 2018, a decorrere dal 23 settembre 2019. **(LA65)**

Usabilità

Le PA centrali elencate nella Determinazione AGID n.36/2018 e le amministrazioni regionali effettuano dei test di usabilità e inviano ad AGID il report finale. **(LA66)**

Docs Italia

Le pubbliche amministrazioni pilota cominciano ad utilizzare la piattaforma Docs Italia per la pubblicazione dei documenti relativi all’attuazione dell’Agenda digitale. **(LA69)**

Web Analytics Italia

Le amministrazioni coinvolte nel progetto pilota effettuano l’analisi dei siti web o servizi digitali di propria competenza. **(LA70)**

La riorganizzazione del dominio “.gov.it”

Le scuole effettuano la migrazione verso il dominio “edu.it” e gli enti territoriali verso il dominio “.it” attraverso il portale del CNR, Registro.it. **(LA73)**

2020

Accessibilità

Le PA seguono le nuove prescrizioni in materia di accessibilità per i siti web pubblicati dal 23 settembre 2018, a decorrere dal 23 settembre 2020. **(LA65)**

“IO”: l’app per l’accesso ai servizi digitali della PA

Le PA coinvolte veicolano almeno 50 servizi centrali e locali. (LA72)

2021 Accessibilità

Le PA seguono le nuove prescrizioni in materia di accessibilità per le app mobile, a decorrere dal 23 giugno 2021. (LA65)

13.8 Indicazioni relative ai Modelli e strumenti per l'innovazione

2019 La piattaforma per il procurement dell'innovazione

A partire dal 2019 - per il triennio - le PA utilizzano le pratiche per appalti di innovazione (LA76)

Smart Landscape

Le PA stipulano accordi di collaborazione ex articolo 15 l.241/90 (LA77)

13.9 Indicazioni relative al Governare la trasformazione digitale

2019 Le leve per il coordinamento sul territorio

Le PA pilota avviano la costituzione del PMO regionale (LA79)

Le PA locali e loro aggregazioni partecipano ai laboratori digitali definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da AGID. (LA80)

Il Responsabile della transizione alla modalità digitale (RTD)

I RTD di PA Centrali, Regioni, Città Metropolitane e relativi Comuni capoluogo partecipano alle attività della conferenza permanente costituita e guidata da AGID. (LA82)

La Rete dei RTD sviluppa modelli applicativi e studi e promuove incontri ed eventi di formazione e divulgazione. (LA83)

Monitoraggio

Le amministrazioni coinvolte, partecipano al confronto nell'ambito "dell'osservatorio sul monitoraggio" per il consolidamento della metodologia. (LA84)

Le amministrazioni coinvolte partecipano alla sperimentazione del modello di monitoraggio per la raccolta dei dati utili al calcolo degli indicatori. (LA85)

Il rafforzamento delle competenze

A partire dal 2019 - per il triennio - tutte le strutture formative della PA saranno impegnate a progettare ed erogare corsi dedicati ai Responsabili della transizione al digitale, corsi di approfondimento sui temi del Piano Triennale e sulla reingegnerizzazione dei processi. (LA86)

Le strutture formative delle PA dovranno realizzare, nel triennio, almeno 50 iniziative di formazione di base e di formazione specialistica per i dipendenti delle PA. (LA87)

Prime iniziative verso cittadini e imprese

Le amministrazioni interessate pubblicano sui propri siti web la nuova modulistica standardizzata e utilizzano schemi dati XML all'interno dei propri servizi digitali. (LA90)

2020 Le leve per il coordinamento sul territorio

I Comuni inseriscono progetti di trasformazione digitale e di formazione sul digitale all'interno dei bandi per il servizio civile. (LA81)

Prime iniziative verso cittadini e imprese

I Responsabili per la transizione digitale delle PA centrali ed il Difensore Civico di AGID avviano le attività di sperimentazione di una rete sinergica. (LA88)

Nella figura 13.1, rappresentata nella pagina seguente, sono riportati i tempi delle principali scadenze per le PA contenute nelle linee d'azione del PT 2019-21. Per ogni scadenza è presente il riferimento al macro ambito della Mappa del modello strategico e alla linea d'azione.

Agenda delle principali scadenze del PT 2019 - 21 per le PA

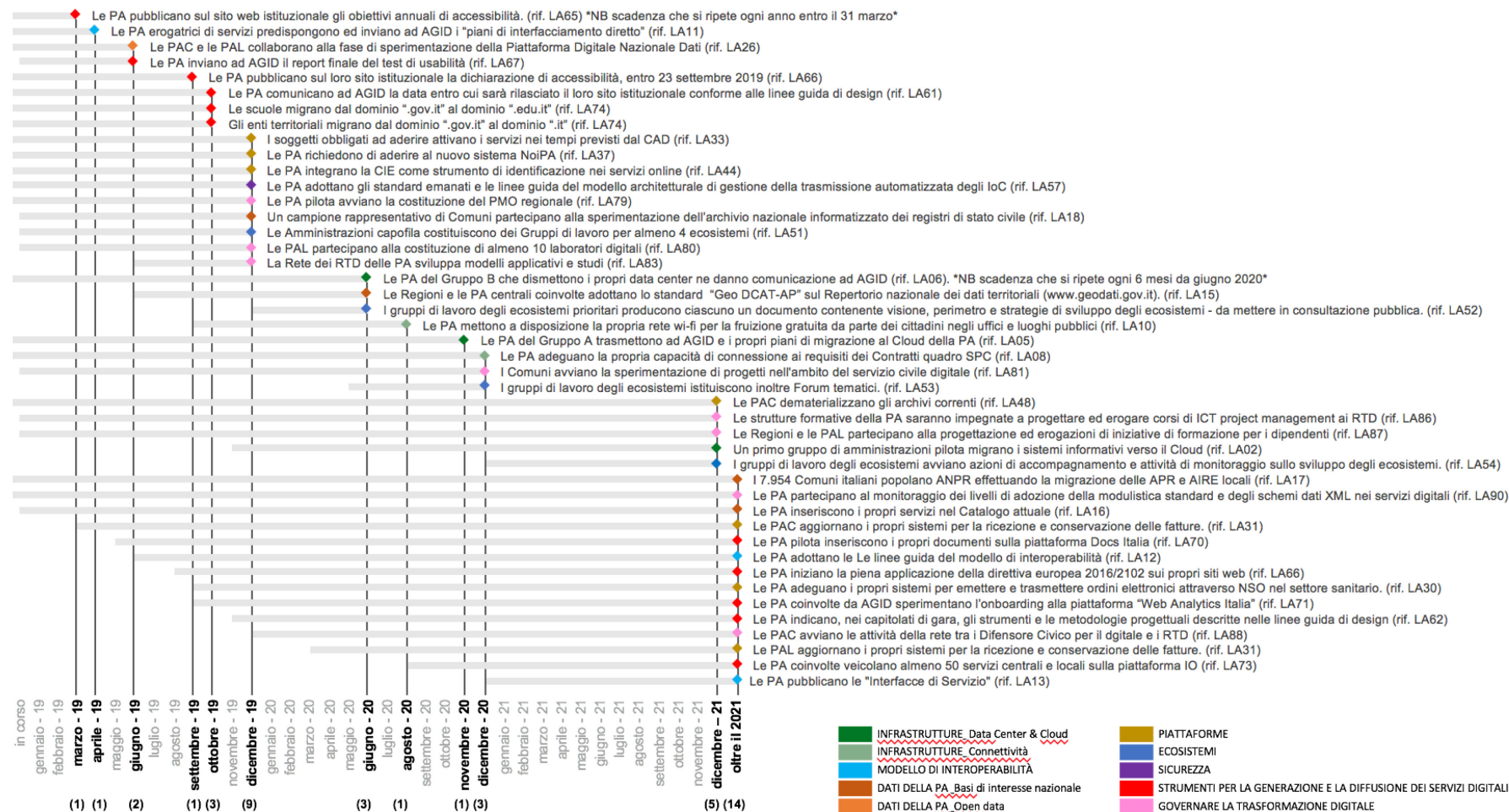


Figura 13.1. - Agenda delle principali scadenze del PT 2019 - 2021 per le PA